

Soluzione RIUSO328**"SILP (Sistema Informativo Lavoro Piemonte)" proposta da "Regione Piemonte"****Sezione 1 - Amministrazione proponente e soluzione proposta**

Tipologia di Amministrazione proponente: Regione
Regione dell'amministrazione: Piemonte
Ambito/i amministrativo/i interessato/i: Lavoro
Nome: Mario
Cognome: Scollo
Posizione nell'Ente: Responsabile del Progetto
Telefono: 0114323470
Email: mario.scollo@regione.piemonte.it
Altre ammin. che utilizzano la soluzione: Provincia di Torino, Provincia di Cuneo, Provincia di Alessandria, Provincia del Verbano-Cusio-Ossola, Provincia di Vercelli, Provincia di Novara
Tipologie di amministrazioni più idonee a riutilizzare la soluzione: province
 regioni

Servizi Implementati**Nome** SILP - Statistiche**Destinazione** per l'amministrazione

Servizi per il monitoraggio della situazione occupazionale nell'area di competenza.

Nome SILP - Servizi di Consultazione**Destinazione** per l'amministrazione

Servizi a supporto della PA locale (Province e Regione) e della PA centrale (es.: INPS) per la consultazione puntuale delle informazioni gestite nel sistema informativo dei Servizi all'Impiego pubblici.

Nome SILP - Incontro Domanda / Offerta di Lavoro**Destinazione** per l'amministrazione

Rilevazione del fabbisogno occupazionale (domande e offerte di lavoro), preselezione ed relativo riscontro ai colloqui di lavoro.

Nome SILP - Funzioni e compiti in materia di collocamento**Destinazione** per l'amministrazione

Assolvimento degli Adempimenti Amministrativi, secondo quanto indicato dalla vigente normativa.

Nome SILP - Progetti**Destinazione** per l'amministrazione

Definizione regionale/provinciale di percorsi progettuali standard, individuazione del percorso progettuale confacente al livello di occupabilità del lavoratore, attuazione delle azioni previste nel percorso progettuale, erogazione della proposta formativa disponibile sul territorio.

Nome SILP - Valutazione**Destinazione** per l'amministrazione

Rilevazione delle competenze formative e professionali del lavoratore, valutazione del livello di occupabilità, valutazione finalizzata al sostegno dei giovani in obbligo formativo, valutazione dei soggetti iscritti al collocamento mirato (Legge 68/99).

Nome SILP - Accoglienza**Destinazione** per l'amministrazione

Primo contatto, pianificazione delle attività connesse all'erogazione dei servizi offerti dai Servizi per l'Impiego, rilevazione delle informazioni anagrafiche e di reperibilità dei lavoratori e delle aziende, pubblicizzazione (tramite Web) all'utenza delle informative relative alle strutture presenti sul territorio ed ai servizi in esse offerti.

Sezione 2 - Descrizione testuale della soluzione**Link alla soluzione:** <http://www.sistemapiemonte.it/lavoro/>**Secondo link alla soluzione:****Documento di riferimento:** n.d**Secondo documento di riferimento:** n.d**Descrizione**

Il passaggio graduale di competenze e risorse alle Regioni ha portato in Piemonte alla riorganizzazione del sistema pubblico per l'impiego tramite la definizione di 30 bacini provinciali del lavoro, intesi come ambiti territoriali che individuano la realtà dei flussi di mobilità tra residenze e luoghi di lavoro.

L'avvio dei nuovi Centri per l'impiego ha previsto una profonda transizione tra il vecchio ed il nuovo sistema che ha comportato, oltre alla riorganizzazione delle metodologie operative, al miglioramento delle strutture e alla riqualificazione degli

operatori, la definizione di nuovi e importanti servizi a cittadini e imprese.

Nel 2002, al fine di rispondere sul proprio territorio alle nuove esigenze amministrative e organizzative in tema di Lavoro dettate non in ultimo anche dall'evoluzione del quadro normativo, la Regione Piemonte e le otto Province piemontesi hanno congiuntamente presentato il Progetto e-gov "S.I.L.P. Sistema Informativo Lavoro Piemonte" al Ministero per l'Innovazione e le Tecnologie, ottenendone il cofinanziamento, con i seguenti obiettivi:

- costruire una infrastruttura di base su cui predisporre ed erogare i servizi alle imprese e ai cittadini in materia di Lavoro, garantendo standard regionali di funzionamento, di interoperabilità e di basi dati;
- innovare le procedure amministrative in uso presso i Centri per l'Impiego per meglio rispondere alle nuove esigenze degli utenti;
- realizzare una rete di interscambio tra gli Enti coinvolti ai vari livelli istituzionali della PA;
- fornire le basi dati di sistema necessarie al miglioramento della rete di servizi offerti a cittadini e imprese, in uno scenario dominato dall'economia di rete e la promozione di banche dati comuni. Il SILP nasce infatti come iniziativa "infrastrutturale" a sostegno dei servizi in capo ai Centri per l'Impiego e dei servizi che questi erogano a cittadini e imprese (Progetti e-gov AtoB).

Il Sistema, in uso presso i Centri per l'Impiego del Piemonte, si concretizza in un insieme di servizi principalmente rivolti al sostegno dell'occupazione e al monitoraggio del mercato del lavoro, al fine di fornire sia al datore sia al lavoratore la possibilità di interpretare le reali esigenze espresse dal mercato stesso.

Da luglio 2005 ad oggi il SILP è stato avviato presso i Centri per l'Impiego delle Province di Torino, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Cuneo, Alessandria e Vercelli. Attualmente rappresenta il sistema informativo in uso nella maggior parte dei Centri per l'Impiego piemontesi (28 su 30), consentendo contestualmente ai suddetti la dismissione operativa del precedente sistema in uso (Netlabor/Prolabor).

Con le restanti Province di Biella e Asti è attualmente in corso la fase di pianificazione delle attività di avvio che verranno completate entro l'anno.

In base alle diverse tipologie di attori ed alle nuove esigenze emerse dal rinnovato quadro normativo, il SILP individua nel suo complesso le seguenti macro aree di intervento:

Servizi rivolti a lavoratori e imprese

- Accoglienza
- Valutazione
- Progetti
- Funzioni e compiti in materia di Collocamento
- Incontro Domanda e Offerta di lavoro

Servizi rivolti a vari livelli della Pubblica Amministrazione

- Consultazione
- Statistiche

Servizi di accompagnamento

Formazione in aula ed e-learning: l'attività didattica propedeutica allo start up del sistema, è stata realizzata sia attraverso la formazione in aula sia attraverso la formazione a distanza. Nel complesso sono state erogate:

- 130 giornate di formazione in aula per circa 400 operatori provinciali
- circa 550 giornate di affiancamento in loco presso le varie sedi dei Centri per l'Impiego provinciali (comprese relativi sportelli/antenne dislocate sul territorio), pre e post avvio del sistema
- circa 200 abilitazioni per formazione in FAD

La scelta di affiancare l'erogazione a distanza alla tradizionale modalità di fruizione in aula, è motivata dalla distribuzione capillare sul territorio degli utenti finali e dalla volontà di evitare problemi organizzativi ed economici frequenti in strutture di piccole dimensioni. Peraltro l'e-learning costituisce uno strumento ottimale per il monitoraggio e la valutazione delle attività formative, dando quindi visibilità dell'andamento dell'iniziativa al committente e all'utente finale.

I moduli sono stati accompagnati in fase di erogazione da attività di tutoring e tracciamento, così da garantire non solo il raggiungimento di un obiettivo formativo immediato, ma anche il suo mantenimento e verifica nel tempo.

I moduli didattici sono stati realizzati con tecnologie accessibili e con una logica modulare e aperta a successive personalizzazioni, in modo da garantire l'aggiornamento e la riusabilità delle componenti.

Sezione 3 - Aspetti legati all'uso della soluzione

Avvio della soluzione: Luglio 2005

N. di addetti operanti con la soluzione:: Circa 1.000 utenti utilizzatori, tra Regione, Province e altri Enti della PA centrale

Breve descrizione del contesto organizzativo

Il contesto organizzativo prevede la definizione dei seguenti servizi:

Il Servizio di Assistenza Applicativa fornisce agli utenti interni o esterni all'Amministrazione un punto di accesso unificato ad un insieme di funzioni di assistenza.

Si tratta di una soluzione basata su un'assistenza a due livelli:

- Call Center;
- Supporto di primo e secondo livello.

Il Call Center è la struttura che deve:

- Registrare i contatti degli utenti;
- Effettuare l'identificazione e il corretto smistamento dei contatti degli utenti;
- Garantire all'utente le comunicazioni sullo stato dell'intervento;
- Risolvere i problemi più ricorrenti;
- Fornire servizi informativi.

Il Supporto di primo e secondo livello è la struttura che si occupa delle richieste di:

- assistenza applicativa;
- consulenza sulla normativa;
- trattamento e gestione dati;
- diagnosi anomalie software;
- gestione utenti.

Gli obiettivi del Servizio sono così definiti:

- facilitare le diverse categorie di Utenti nell'utilizzo operativo e funzionale del Sistema Informativo in oggetto;
- fornire in modo esaustivo tutte le informazioni e gli strumenti di supporto richiesti dagli Utenti per risolvere i problemi applicativi in modo tempestivo ed efficace;
- garantire, alle strutture di controllo preposte, la verifica costante della qualità del servizio erogato, e la conoscenza sia delle necessità e dello stato di soddisfazione degli Utenti, sia dell'utilizzo dei Servizi.

N. di giornate di formazione: 130
 Nota sulle giornate di formazione: n.d.
 N. di giornate per manutenzione evolutiva: 50
 Nota sulle giornate per manutenzione evolutiva: n.d.
 Formazione specifica erogata da risorse: esterne
 Esiste un manuale d'uso della soluzione per gli addetti? SI
 La sua redazione è avvenuta a cura di risorse: esterne
 Disponibilità di personale dell'Ente a fornire assistenza: NO
 La soluzione è di completa proprietà dell'amministrazione cedente: SI

Indicare le componenti della soluzione

Componente SILP - Servizi di consultazione

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Componente SILP - Incontro domanda e offerta di lavoro

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Componente SILP - Progetti

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Componente SILP - Valutazione

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Componente SILP - Accoglienza

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Componente SILP - Statistiche

Proprietà amministrazione

Regione Piemonte

Sezione 4 - Aspetti di costo della soluzione sostenuti dall'Amministrazione

Costi esterni (fornitori+consulenza) per la realizzazione della soluzione €: 4.367.250,00

Nota: n.d.

Costi interni per la realizzazione della soluzione (mesi/uomo): 11,00

Nota: n.d.

Costi esterni per la manutenzione della soluzione €: 780.000,00

Nota: n.d.

Costi interni per la manutenzione della soluzione (mesi/uomo): 0,00

Nota: n.d.

Sezione 5 - Benefici ottenuti dall'uso della soluzione

Benefici in termini di riduzione di costi conseguiti dall'Amministrazione

Essendo il SILP un progetto infrastrutturale, i risultati e le ricadute sono essenzialmente legati al potenziale che esso fornisce piuttosto che al suo valore intrinseco.

Benefici in termini di miglioramento del servizio reso a cittadini e imprese conseguiti dall'Amministrazione

Il SILP rappresenta in diversi contesti l'infrastruttura a supporto dello sviluppo di servizi rivolti a cittadini e imprese, quali:

- Prospetto Disabili: le imprese possono adempiere all'obbligo di comunicazione tramite un servizio on line che consente l'eliminazione dei tempi di attesa dovuti alla gestione a sportello
- Comunicazioni on line (GECO): le imprese possono adempiere all'obbligo di comunicazione tramite un servizio on line che consente l'eliminazione dei tempi di attesa dovuti alla gestione a sportello e l'invio contestuale della comunicazione alla PA centrale
- Borsa Lavoro Piemonte: pubblicazione di annunci e curricula

Il SILP comprende inoltre appositi servizi di cooperazione applicativa che consentono, agli operatori del CpI, di verificare direttamente presso l'ASL competente (Sistema PABI), le capacità lavorative di un soggetto disabile ed eventualmente acquisire tali informazioni nel SILP, ai fini dell'incontro domanda/offerta di lavoro (collocamento mirato). Tale sistema esonera il soggetto disabile dalla presentazione della documentazione, riducendo i tempi di attesa per l'attivazione dell'iscrizione al Collocamento Mirato.

Benefici derivanti all'amministrazione dall'elaborazione dei dati che la soluzione utilizza o genera

L'utilizzo dei dati statistici relativi all'analisi dei bacini economici delle aziende coinvolte attivamente nel mercato del lavoro e la scomposizione dei medesimi in base alle figure professionali coinvolte, costituisce una importante struttura per la verifica delle competenze lavorative maggiormente richieste, con la conseguente strutturazione di specifici piani di riqualificazione professionale dei soggetti in cerca di occupazione (anche attraverso percorsi formativi ad hoc).

Elementi di semplificazione della procedura tradizionale introdotti dalla soluzione

La connessione alle banche dati esterne comportano una concreta semplificazione delle procedure in uso agli operatori e conseguentemente un notevole risparmio di tempo e di risorse per la P.A.. In particolare:

I Centri per l'Impiego piemontesi interagiscono (es.: comunicazioni, adempimenti normativi, servizi vari, ecc.) con un bacino di circa 450.000 mila aziende. Nel 5% dei casi gli operatori della PA devono procedere a verifiche inerenti ai dati identificativi (Codice Fiscale, Denominazione, Partita Iva, ecc.) e di localizzazione (sedi operative e ubicazione delle medesime). Tali verifiche, prima dell'introduzione del sistema, venivano effettuate manualmente contattando direttamente l'azienda o accedendo ad appositi servizi web esterni al sistema. L'utilizzo delle funzionalità di interscambio previste nel SILP permettono oggi la verifica in tempo reale dei dati dell'azienda presso la Banca dati AAEP e l'importazione automatica dei suddetti nelle strutture.

I Centri per l'impiego interagiscono inoltre con un bacino di circa 1.900.000 lavoratori. Il Sistema consente loro la potenziale interconnessione con le anagrafi di 475 Comuni, per un bacino di residenti pari a circa 2.330.000 persone (il bacino regionale è pari circa 4.200.000 persone). Gli operatori della PA devono infatti procedere a verifiche inerenti ai dati anagrafici dei lavoratori loro competenti. Tali verifiche, prima dell'introduzione del sistema, venivano effettuate manualmente contattando direttamente l'azienda (se i dati del lavoratore erano pervenuti a seguito di comunicazione) o in alcuni casi richiedendoli al lavoratore stesso. L'utilizzo delle funzionalità di interscambio previste nel sistema permettono oggi, oltre alla verifica in tempo reale dei dati del soggetto direttamente alla fonte (comune) anche l'importazione automatica dei suddetti.

La condivisione tra le varie amministrazioni del "bagaglio informativo" connesso ai lavoratori (dati formativi e professionali, valutazioni di occupabilità, curricula, percorsi progettuali proposti ed effettuati, movimenti lavorativi, ecc.) ed alle aziende (caratteristiche fisico-produttive, ricerche di personale, dati amministrativi, ecc.) comporta una riduzione notevole delle attività di recupero e reinserimento dei dati pregressi (si pensi ai vantaggi in tal senso quando un lavoratore "passa" di competenza da un CPI all'altro).

Nell'ambito del territorio piemontese, circa 1.400.000 soggetti sono in età da lavoro. Di questo sottoinsieme, circa 77.805 (fonte Forze Lavoro Istat 2006) sono in cerca di occupazione.

Su tale insieme è stato stimato un flusso migratorio di informazioni dovuto a passaggio di competenze pari al 5%, che comporta un tempo medio di ricostruzione del bagaglio informativo di 30 minuti a pratica, pari a circa 1950 ore annue.

L'utilizzo dei servizi di interscambio tra SILP ed il Sistema della Formazione Professionale consente inoltre agli operatori dei CPI di poter consultare direttamente:

- il Catalogo Formativo offerto dalle Province
- il background formativo del lavoratore (corsi di FP frequentati)

e di importare automaticamente tali informazioni nel sistema. Il tempo medio risparmiato a transazione (confrontato con l'inserimento manuale dei dati richiesti) è pari a 5 minuti per un totale annuo di circa 5.400 ore (stimate circa 65.000 transazioni).

La realizzazione dell'infrastruttura di Interscambio consente, nell'ottica della Comunicazione Unica, l'invio automatico degli eventi amministrativi (Assunzioni e Cessazioni) alla P.A. centrale (Ministero, INPS, INAIL) ed il successivo smistamento alle altre PA locali. Considerando 1 minuto a transazione ed una media annua di circa 1.000.000 di comunicazioni, il risparmio ammonta a circa 16.000 ore.

I servizi di interscambio Interni alla Regione sono disponibili al Sistema Informativo della Mobilità Regionale. Il volume annuo di lavoratori piemontesi in Mobilità è pari a circa 17.500 unità. I servizi consentono al Sistema Mobilità di consultare ed acquisire i dati presenti nel SILP relativamente ai dati anagrafici dei lavoratori. Ciò consente un risparmio di 5 minuti per ogni lavoratore gestito nel Sistema Mobilità, per un totale medio di 1.458 ore.

Altri benefici derivanti dall'utilizzo della soluzione non ricompresi n.d.
nelle tipologie prima indicate

Sezione 6 - Aspetti legati alle tecnologie utilizzate

Caratteristiche della soluzione tecnologica

L'architettura di riferimento per le componenti di cooperazione applicativa è basata sul modello di Porta Applicativa e Porta Delegata e si applica tramite l'utilizzo dell'infrastruttura "Cooperative Systems Infrastructure" (protocollo RMI, http/SOAP, Front Adapter), disponibile in CSI-Piemonte.

Prerequisiti di natura tecnica (hw e sw di base) per il funzionamento della soluzione

DB Oracle 8.x
App. Server BEA
WEBi
SAS

Per lo sviluppo delle componenti gestionali del SILP è stata utilizzata la piattaforma JAVA J2EE.

Requisiti CLIENT:

- 1 - Sistema Operativo compatibile:
 - Windows 2000 con service pack 3, oppure
 - Windows XP (Home / Professional) con service Pack 1, oppure
 - Windows NT con service Pack 6a
- 2 - Accesso ad Internet con una banda non inferiore a 30Kbit
- 3 - Spazio disponibile sull'hard disk: minimo 30 Mb per l'applicazione Silp, 60 Mb per Java (consigliati 100 Mb)
- 4 - Software pre-installato: Internet Explorer 5.5 o 6, Antivirus aggiornato

Installazione software / Rilascio aggiornamenti: utilizzo di JavaWebStart

Partners coinvolti nella realizzazione della soluzione

L'analisi è stata svolta in collaborazione con le Province piemontesi.

Quanto tempo è durato il progetto (mesi) 36

Quali sono i volumi di servizio che la soluzione gestisce?

Totale lavoratori gestiti: 1.870.000
 Totale agenzie gestite: 450.000
 Totale comunicazioni gestite: 9.050.000
 Flusso medio mensile comunicazioni: 85.000
 Aggiornamento lavoratori - media mensile: 22.000
 Aggiornamento aziende - media mensile: 5.061
 Accessi al sistema - media mensile: 37.500

La soluzione è integrata con altre applicazioni dell'amministrazione?

Elenco applicazioni integrate al SILP:

Sistema di Protocollo, realizzato da CSI Piemonte, in uso presso Regione ed alcune Province. L'integrazione è relativa alla protocollazione automatica (cooperazione applicativa) delle pratiche in entrata, quali ad esempio:

- comunicazioni di assunzione e relativi aggiornamenti (cessazione, sospensione, rientro da sospensione, proroga, variazione grado/qualifica, cambio missione, trasferimento, trasformazione) classificate;
- prospetti informativi (provinciale e/o nazionale) e relative variazioni;
- esoneri parziali (richiesta, relazione tecnica, concessione, reiezione, richiesta proroga, concessione proroga, reiezione proroga);
- compensazioni territoriali (richiesta, concessione e autocompensazione);
- sospensioni L68 (sospensione, comunicazione ultimo licenziamento, proroga della sospensione);
- comunicazioni di riconoscimento di invalidità;
- comunicazioni ai sensi dell'art.16 L. 56/1987 (richiesta art.16, ritiro richiesta art.16, avviamento a selezione);
- documenti relativi ai lavoratori (evolutiva)

BORSA LAVORO DEL PIEMONTE (BLP)

Il sistema rappresenta il nodo regionale della Borsa Continua Nazionale del Lavoro (BCNL). E' una struttura finalizzata all'incontro domanda-offerta, volta a favorire una maggior efficienza e trasparenza del mercato del lavoro, all'interno della quale le persone in cerca di un lavoro, i soggetti autorizzati o accreditati ed i datori di lavoro possono incontrarsi in modo autonomo, utilizzando i servizi a disposizione e ritenuti più consoni alle proprie esigenze.

Il sistema regionale, dotato di una banca dati propria alimentata attraverso il servizio Web di gestione degli annunci e curricula, è strutturato in modo da accedere (e conferire a BCNL). Il sistema permette inoltre, ai soggetti autorizzati o accreditati che sono dotati di sistemi propri, la trasmissione massiva di annunci e curricula (es.: Università degli Studi di Torino, Unimpiego).

L'integrazione consente ai CpI, tramite il SILP, l'invio alla BLP di annunci e curricula relativi e la trasmissione di quest'ultimi alla BCNL.

GECO (GEstione on line delle Comunicazioni Obbligatorie)

Nell'ambito dei progetti e-Government AtoB - Servizi alle Imprese, la Provincia di Torino ha promosso la componente "Gestione on line delle Comunicazioni obbligatorie" con l'obiettivo di fornire supporto alla semplificazione delle comunicazioni tra imprese, cittadini e PA nell'ottica dello snellimento degli adempimenti amministrativi che gravano sui soggetti coinvolti. Il servizio è stato quindi successivamente esteso alle altre Province piemontesi che hanno contribuito alla sua evoluzione.

In particolare, la componente consente la presentazione certificata (firma digitale) alla Provincia competente della modulistica di assunzione, cessazione e trasformazione dei rapporti di lavoro, da parte delle aziende o loro intermediari.

Il servizio permette una duplice modalità di inoltro delle informazioni:

- registrazione ed invio on-line dei dati di una singola comunicazione;
- invio di un file, contenente più comunicazioni, tipicamente fruibile da tutte le aziende o loro intermediari che dispongono di un proprio sistema informativo atto a produrre un flusso conforme al formato preposto.

L'integrazione consente l'invio e l'acquisizione automatica in SILP delle comunicazioni pervenute dalle imprese.

PROSPETTO DISABILI (Comunicazione on line dei Prospetti Informativi Legge 68/99)

In merito all'assolvimento dei compiti in tema di Collocamento, il servizio consente alle imprese e loro intermediari di assolvere all'obbligo di invio agli uffici provinciali, entro il 31 gennaio di ciascun anno, del Prospetto Informativo Disabili, con il quale viene fotografata la situazione occupazionale al 31 dicembre dell'anno precedente. Su tali informazioni viene infatti computata la quota di riserva a favore delle persone appartenenti alle liste dei lavoratori disabili e delle categorie protette ex art.1 L. 68/99. L'integrazione consente l'invio e l'acquisizione automatica in SILP dei prospetti pervenuti dalle imprese.

SERVISIO CATALOGO DEL CPI E SERVIZI OFFERTI

Il servizio prevede la pubblicazione su Web dei dati di localizzazione e competenza territoriale dei CpI piemontesi; espone inoltre, per ognuno di essi, l'elenco dei servizi offerti a cittadini e imprese consentendo, ove previsto dall'amministrazione stessa, la compilazione e l'inoltro di una richiesta di appuntamento.

L'integrazione consente ai CpI di esporre tramite SILP in modo autonomo ed automatico informazioni su WEB connesse alle proprie disponibilità di servizio.

SERVIZIO DI RISCOntRO ALLE AZIENDE

Il servizio nasce dall'esigenza di facilitare l'interscambio informativo tra le aziende ed i CpI in merito alla preselezione del personale.

In particolare, consente alle aziende di visionare, a fronte di un proprio annuncio, i curricula dei soggetti preselezionati e corrispondenti ai requisiti ricercati, fornendo all'Amministrazione un riscontro sull'esito dei colloqui intercorsi.

L'integrazione consente il colloquio informatizzato tra i CpI e le Imprese relativamente alle fasi di preselezione del personale.

MORE (Sistema Mobilità Regionale)

Il sistema, in uso presso gli Uffici regionali, permette la gestione delle Liste di Mobilità secondo le procedure prescritte dalla L. 223/91 e dalla L. 236/93. Il sistema effettua inoltre l'interscambio dati con il SILP, inerente alle comunicazioni dei movimenti dei lavoratori.

L'integrazione consente il colloquio automatico tra CpI e Regione in merito alla gestione delle liste di mobilità.

SIFP (Sistema Informativo Formazione Professionale)

Il Sistema si occupa di supportare la Pubblica Amministrazione nell'articolato iter di finanziamento delle domande di contributo per corsi di formazione professionale. Fino al 2002 il processo di finanziamento è stato in capo alla Regione Piemonte, mentre dal 2002 in poi molte direttive della formazione sono passate in gestione alle Province piemontesi. Il sistema comprende inoltre le informazioni relative ai corsi, agli allievi ed alle agenzie formative (rif. Scheda 13).

L'integrazione consente ai CpI di verificare ed acquisire i dati formativi di un lavoratore o consultare il Catalogo formativo

offerto dalle province.

AAEP (Anagrafe Attività Economiche Produttive)

Il progetto nasce dalla necessità della PA piemontese di disporre di informazioni aggiornate, dettagliate e qualitativamente affidabili sulle imprese del territorio piemontese. Per raggiungere questo obiettivo, la Regione Piemonte ha promosso la realizzazione di una struttura informativa portante a servizio del territorio, consistente in basi dati costantemente aggiornate, in grado di erogare servizi di consultazione, statistica e interscambio informativo.

Le Fonti di alimentazione sono: Infocamere (flusso di alimentazione quotidiano), Inail, SIFP, sistema regionale Tributi, sistema regionale Agricoltura.

L'integrazione consente la consultazione e/o l'acquisizione in SILP dei dati anagrafici delle aziende.

PABI (Sistema Passaporto Abilità)

È il sistema informativo regionale per la gestione di un unico repository centralizzato delle certificazioni di disabilità dei soggetti presenti sul territorio regionale. Il sistema supporta le attività dei Servizi di Medicina Legale regionali.

L'integrazione consente l'interscambio informativo tra i Cpi e le ASL in merito al collocamento mirato.

Sezioni 7 - Altri aspetti vincolanti

Esigenza di specifici modelli organizzativi

Modello organizzativo provinciale per la gestione dei Centri per l'Impiego.

Modello organizzativo connesso al decentramento tra Regione e province.

Necessità di accordi con Enti terzi

L'esposizione ad Enti Esterni (INPS, INAIL, Guardia di Finanza, ecc.) dei dati presenti in SILP (servizio, fruibile da web, realizzato nell'ambito della componente DataWhareHouse del SILP) prevede la condivisione di apposite convenzioni tra la PA fruitrice e la PA erogatrice

Dipendenza da normative regionali

L.R. 41/1998 - Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di mercato del lavoro

Master Plan dei Servizi per l'Impiego della Regione Piemonte

DGR 57 - 9631 del 09/06/2003 - Atto d'indirizzo interassessorile in merito alla definizione delle modalità di raccordo ed armonizzazione tra i servizi del territorio (lavorativi, sociali e sanitari) al fine dell'inserimento lavorativo dei disabili (L. 68/99).

DGR 56 - 5967 del 07/05/2002 - Legge 12/02/1999 n. 68 - Modalità di valutazione degli elementi che concorrono alla formazione della graduatoria per il collocamento obbligatorio dei disabili.

DGR 30 - 6460 del 01/07/2002 - L.R. 41/98 art. 6 - Approvazione del Master Plan dei Servizi per l' Impiego della Regione Piemonte.

DGR n. 66-12963 del 5.7.04 -Avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione ex art. 16 L. 56/87. Disposizioni attuative dell'art. 3 L.R. 12/04.

DGR 67 - 13576 del 04/10/2004 , Integrazione alla D.G.R. n. 66-12963 del 5 luglio 2004.

Decorrenza di applicazione dei criteri per la formazione della graduatoria degli avviamenti a selezione ai sensi dell'ex art. 16 L. 56/87.

DGR 2 - 14303 del 09/12/2004 - Avviamenti a selezione nella Pubblica Amministrazione ex art. 16 L. 56/87. Disposizioni attuative dell'art. 3 L.R. 12/04.

DGR 50 - 9625 del 09/06/2003 (cosiddetto atto di indirizzo del 297/02) - R. 41/98, art. 2, comma 3, lett. b) e comma 4 - Atto di indirizzo alle Province ed ai servizi competenti relativo all'applicazione dell'art. 3, comma 3 e di definizione dei criteri relativi all'applicazione dell'art. 5, comma 1, lett. a) del Dlgs 297/02. Provvedimento privo di spesa a carico dell'esercizio finanziario dell'anno 2003.

DGR 34 - 1998 del 15/01/2001 - .R. 41/98, art. 2, comma 1 - Esercizio della funzione di indirizzo del sistema regionale dei servizi pubblici per il lavoro in attuazione dell'art. 1, comma 1 Dlgs 469/97 - Dlgs 181/2000, art. 4. Indirizzi alle Province.

DGR 72 - 8118 del 23/12/2002 - Atto di indirizzo in merito all'attuazione da parte dei servizi per l'impiego del Piemonte delle previsioni del d.lgs. 181/2000 e del D.P.R. 442/2000.

DGR 66 - 1282 2005 - Modifica alla DGR n. 82-14083 del 2004 – adozione delle "Indicazioni per la realizzazione dei Piani Provinciali 2004-2005 del Fondo Regionale per l'occupazione dei disabili"